

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > **ARTICOLO**

23-04-07, 36 Altre

[Stampa questo articolo](#)

Le gialloblù vincono a Castion e tornano subito in serie D
Scp Limana, purgatorio finito

Eros De Barba

CASTION . Dopo un anno di purgatorio in Prima Divisione, il Limana fa il suo ritorno in Serie D. L'**Scp**, vittorioso per 3-1 in gara 1, ha sfruttato il match ball alla palestra "Zanon" di Castion, superando le avversarie con un netto 3-0. Una vittoria (che le giocatrici e gli allenatori Ortolan e Da Cas hanno voluto dedicare a Katia Casol, infortunatasi alla caviglia appena otto giorni prima di gara 1) che, nel computo dei due incontri, è parsa ineccepibile. Il Castion, orfano di Lucia Bardin, uscita malconcia dalla gara del Palimana, ha messo in campo tutta la determinazione possibile, ma ha pagato a carissimo prezzo i troppi errori commessi, oltre a un'indiscussa supremazia delle limanesi, già emersa durante la regular season, sia sul piano tecnico sia su quello dell'esperienza. Supremazia che ha avuto le sue rappresentanti principali nella coppia Segato-Cibin, già decisiva nel primo confronto, e in Sally Paganin (classe 1990), Alessia Cibien ('90) ed Elena D'Incà ('92), le vere rivelazioni. Il primo set è il più equilibrato e anche quando le ospiti vanno sul 18-12 il parziale non può considerarsi chiuso: Segato, Cibin e Cibien chiamano, Cortina, Cadorin e Bianchet rispondono. Il risultato è mezz'ora di buon volley, ma anche di qualche errore di troppo, soprattutto da parte limanese; sul 24-24, però, il muro della Cibien e l'attacco della Cibin mandano in archivio la prima partita. Il Castion non ci sta, e nella seconda infila un parziale di 5-0, subito recuperato dall'**Scp** grazie anche a un paio di buone giocate della D'Incà; ma sarà un set caratterizzato da innumerevoli errori, da una parte e dall'altra. Il 25-21 va letto nella chiave fornita dai sei errori in battuta e dai soli 4 punti messi a referto dalle giocatrici del Zanvettor, e dai primi contributi forniti dalla panchina da Sally Paganin. Persi i primi due set, le locali si ritrovano negli specchietti del Limana anche in avvio del terzo: Cibin, Paganin e soprattutto Segato costruiscono e difendono un buon vantaggio (un +5 che si protrarrà praticamente dal 5-0 al 19-14) per poi piazzare l'acuto finale, aiutate non poco dalle ragazze di Da Ros e Bino. Gli errori della Cadorin e della Iannotta fanno calare il sipario sull'incontro e danno il là alla festa limanese; il 24-17 messo a terra dalla Dal Farra e l'ultima imprecisione di una comunque buona Da Gioz chiudono il discorso. E tra i titoli di coda di un campionato praticamente perfetto leggi l'esplosione di gioia di tutte le atlete gialloblu e l'abbraccio alla Casol, relegata al ruolo di spettatrice in tribuna. Il Castion ci ha provato, consapevole

che poche erano le possibilità di uscirne da vincente, soprattutto visto il forfait della Bardin.

[Torna ai risultati della ricerca](#)

[Stampa questo articolo](#)